

CAPITOLO QUARANTAQUATTRESIMO

RENDITA DIFFERENZIALE
ANCHE SUL PEGGIORE TERRENO COLTIVATO

Si supponga che la domanda di grano sia crescente e che l'offerta possa essere portata a soddisfare la domanda soltanto mediante successivi investimenti di capitale a produttività inferiore sulle terre che apportano rendita, oppure mediante un investimento di capitale addizionale, pure a produttività decrescente, sul terreno A, o infine mediante un nuovo investimento di capitale su nuove terre di qualità inferiore a B.

Prendiamo il terreno B come rappresentante dei terreni produttivi di rendita.

L'investimento addizionale di capitale richiede un aumento del prezzo di mercato oltre l'attuale prezzo di produzione regolatore di 3 Lst. per quarter, al fine di rendere possibile l'accresciuta produzione di un quarter (che in questo caso può rappresentare un milione di quarters, come ogni acro un milione di acri) sul terreno B. Una produzione accresciuta può anche verificarsi in C e D ecc., terreni aventi la rendita più alta, ma soltanto con una plusproduttività decrescente; bisogna presupporre però quel quarter di B come necessario per coprire la domanda. Se quel quarter, con una aggiunta di capitale in B, può essere prodotto più a buon mercato che con la stessa aggiunta di capitale in A o che scendendo al terreno A-1, che può, ad es., produrre il quarter soltanto a 4 Lst., mentre il capitale addizionale su A può farlo già a $3\frac{3}{4}$ Lst. per quarter, allora il capitale addizionale su B verrebbe a regolare il prezzo di mercato.

Si supponga che A produca 1 quarter a 3 Lst., come ha fatto sino a qui. Si supponga che allo stesso modo B, come prima, produca complessivamente $3\frac{1}{2}$ quarters a un prezzo individuale di produzione di 6 Lst. complessivamente. Ora, se diventa necessaria una aggiunta su B di 4 Lst. di costi di produzione (incluso il profitto) per produrre un altro quarter, mentre potrebbe essere prodotto su A a $3\frac{3}{4}$ Lst., naturalmente lo si produrrebbe su A, non su B. Supponiamo allora che questo quarter addizionale possa essere prodotto su B con un costo addizionale di produzione di $3\frac{1}{2}$ Lst.; in questo caso $3\frac{1}{2}$ Lst. diventerebbe il prezzo regolatore per tutta quanta la produzione. B venderebbe il suo prodotto, ora di $4\frac{1}{2}$ quarters, a $15\frac{3}{4}$ Lst. Detratti da ciò i costi di produzione dei primi $3\frac{1}{2}$ quarters, cioè 6 Lst., e quello dell'ultimo quarter, cioè $3\frac{1}{2}$ Lst., in totale $9\frac{1}{2}$ Lst., rimane un plusprofitto per la rendita = $6\frac{1}{4}$ Lst. rispetto alle precedenti $4\frac{1}{2}$ Lst. In questo caso l'acro di A verrebbe parimenti a produrre una rendita di $\frac{1}{2}$ Lst.; allora non il terreno peggiore A, ma un terreno migliore B regolerebbe il prezzo di produzione con $3\frac{1}{2}$ Lst. Si presuppone naturalmente qui che nuovo terreno della qualità